

INSERIMENTO IN FAMIGLIA: PICCOLI CONSIGLI PER UNA PIACEVOLE CONVIVENZA

di Francesco Gambassi, vicepresidente dell'Associazione professionale nazionale educatori cinofili (Apnec)



L'arrivo di un cane in famiglia, sia per la nostra che per la sua vita, è sempre un momento estremamente delicato e mettere le basi giuste farà iniziare bene questa nuova convivenza.

Un cane adottato, che venga dal canile o da un allevamento, ha bisogno di un periodo di "decompressione" per abituarsi al nuovo ambiente e normalmente varia, a seconda del soggetto, dai quindici giorni a un mese; quindi, evitiamo "feste di accoglienza" con amici e parenti: potrebbero disorientarlo e si allungerebbero i tempi d'ambientamento.

È bene, quindi, stabilire delle regole immediatamente.



SCEGLIERE IL MOMENTO "GIUSTO"

Il primo consiglio è di adottare un cane in un momento in cui i nostri ritmi sono quelli ordinari: questo lo aiuterà ad abituarsi ai tempi della nostra quotidianità.



ABITUARLO ALLA "SOLITUDINE"

È inoltre opportuno lasciarlo da solo per periodi gradualmente sempre più lunghi. Anche in natura, infatti, la madre abitua il cucciolo a stare da solo: quando, per esempio, si allontana per procurare il cibo per sfamarsi e sfamare i propri piccoli dopo lo svezzamento. Non lo stiamo privando di qualcosa, ma gli stiamo dando delle competenze per vivere serenamente la propria vita. Abituarlo alla solitudine è importante per prevenire il verificarsi di problemi comportamentali, come l'ansia da separazione. Per iniziare è consigliabile non farsi seguire in ogni stanza. È un piccolo inizio, ma un grande passo per lui.



CREARE UN AMBIENTE "SAFE"

È importante anche togliere di torno oggetti con cui possa farsi male come piante, telecomandi, ciabatte e più o meno tutto ciò che possa essere masticabile, come si fa quando abbiamo un bambino piccolo. Questo parallelismo è molto calzante, stiamo,

infatti, spiegando al cane come comportarsi correttamente per vivere serenamente sia nel contesto familiare che in quello cittadino in cui lo stiamo inserendo. Insegnandogli da subito le regole di vita lo porteremo a crescere sereno ed equilibrato.



COMPRARE TUTTO IL NECESSARIO

Prima del suo arrivo è importante assicurarsi di comprare tutto il necessario per la sua vita: una cuccia, possibilmente calda e accogliente; ciotole adeguate; collare o pettorina, un guinzaglio da educazione, sacchetti per raccogliere le deiezioni e una museruola (è obbligatorio per legge possederla e portarla con sé). Ovviamente, occorre procurarsi il cibo relativo alla sua età o specifico in base a eventuali problemi di salute. La cuccia in casa va posizionata in un luogo tranquillo e lontano dall'ingresso. Volendo, si possono posizionare più cuccie situate in stanze diverse.



LE PRIME PASSEGGIATE

Le prime passeggiate è bene farle vicino casa in modo da fagli conoscere bene la zona, facendolo annusare per riconoscere gli odori e percepire la vicinanza dell'abitazione. Durante le uscite è importante interagire con il cane comunicando con lui e stando attenti ai suoi bisogni.



MUNIRSI DI ANTIPARASSITARI

Nel periodo primaverile ed estivo è bene comprare un antiparassitario. Una piccola puntualizzazione va fatta per i cuccioli: anche se non hanno finito il ciclo vaccinale è importantissimo portarli fuori, magari in zone più tranquille e meno frequentate, in modo da abituarli alle persone, ai rumori, agli ambienti, agli altri cani.



LA SOCIALIZZAZIONE

La socializzazione (tra le 4 e le 12 settimane di vita) è un periodo fondamentale

per la crescita equilibrata del cucciolo: è indispensabile che in questo periodo conosca il maggior numero di stimoli possibili in maniera graduale e piacevole.



STABILIRE UNA ROUTINE

Per dare sicurezza al cane appena arrivato in famiglia è importante anche stabilire una routine con attività ben definite che riguardano, per esempio, l'orario in cui mangiare e in cui fare le uscite. Questo gli darà sicurezza e stabilità.

È altrettanto importante che il proprietario gestisca correttamente le risorse (cibo, cuccia, gioco) e momenti ludici con il cane.

In questo modo verrà creata una relazione autorevole basata sulla fiducia reciproca. Il giusto equilibrio tra regole e affetto aiuterà a vivere serenamente insieme.



L'IMPORTANZA DEI "BISOGNI"

Per quanto riguarda i bisogni, è consigliato evitare di mettere in casa le traversine, ma cercare di circoscrivere l'area in cui il cane andrà a sporcare. Quando lo avremo portato fuori e andrà a espletare i suoi bisogni dovremo premiarlo e gratificarlo con la voce con degli entusiastici "bravo!" e con dei premi alimentari. Facendo in questo modo avremo una risposta da parte del nostro cane che imparerà a comunicare il suo bisogno di uscire. Per il cucciolo è necessario fare uscite frequenti, per esempio appena si sveglia, dopo i pasti e dopo i momenti di gioco.



PER QUALSIASI DUBBIO, RIVOLGITI ALL'EDUCATORE

Sarebbe consigliabile rivolgersi a un educatore professionista per qualsiasi dubbio o perplessità, che saprà indicare la strada migliore per potere instaurare una corretta relazione. L'ideale sarebbe chiedere una consulenza anche prima di adottare, in modo da iniziare in modo corretto la convivenza.